

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2130 del 05/07/2016
Oggetto	REDAZIONE ATTO DI CONCESSIONE MONTANINI GIULIANO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2183 del 04/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;
- il D.lgs n.33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1621 dell'11.11.2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti D.Lgs 14.3.2013 n.33;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.57 del 26.01.2015 avente per oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913 e la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008.";

Viste:

- la determinazione n. 3482 del 24/03/2015 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale e Difesa del suolo e della Costa";
- la delibera di Giunta Regionale n. 335 del 31/03/2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 4087 del 03/04/2015 "Conferma di precedenti atti organizzativi";
 - la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
 - che la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 prevede che le funzioni regionali in materia di Demanio Idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al dott. Paolo

Maroli l'incarico dirigenziale di Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO della pubblicazione dell'area ai sensi della L.R.
n. 7/2004 avvenuta in data 17/06/2015 nel BURER n. 133;

VISTA la domanda acquisita al prot. n° 2015.0316041 del
15/05/2015 con la quale LA DITTA MONTANINI GIULIANO CON SEDE
IN VIA CABRIOLO 70 IN COMUNE DI FIDENZA (PR) - C.F.:
MNTGLN45D16B034P - CONGIUNTAMENTE A MONTANINI FRANCESCO C.F.
MNTFNC73P12I153R, chiedono la concessione per occupazione di
porzione di terreno demaniale identificato al fg°69, mapp.le
154 NCT del comune di Fidenza (PR), sponda destra del rio
Bergnola con scarico acque provenienti da abitazione;

VISTO gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

VISTE le risultanze positive dell'istruttoria tecnica che ha
verificato l'ammissibilità dell'opera e la non interferenza
con il regime idraulico del corso d'acqua;

DATO ATTO che la ditta richiedente la concessione ha versato:

- in data 26/08/2015 l'importo di €. 75,00 dovuto per
le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della
domanda di concessione in oggetto;
- in data 26/08/2015 l'importo di €. 150,00 a titolo
di deposito cauzionale, sul c/c 00367409 intestato a
Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale ed
introitate sul capitolo 07060 - Depositi cauzionali
passivi;
- in data 27/08/2015 l'importo di €. 150,00 quale
canone annuo anticipato, introitato sul capitolo 04315
"Proventi derivanti dai canoni di concessione del demanio
e patrimonio indisponibile (art. 6 L.R. 25.02.2000 n. 10)"
delle entrate del Bilancio Regionale;

DATO ATTO INOLTRE del parere di regolarità amministrativa;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta
istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i
requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio
della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono
integralmente riportate di rilasciare, nei limiti della
disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed
impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed

Enti, alla ditta MONTANINI GIULIANO con sede in VIA CABRIOLO 70 in COMUNE DI FIDENZA (PR) - C.F.: MNTGLN45D16B034P - congiuntamente A MONTANINI FRANCESCO C.F. MNTFNC73P12I153R, la concessione per occupazione di porzione di terreno demaniale così identificato:

- Corso d'acqua: rio Bergnola, sponda destra;
- Comune: Fidenza (PR) identificato al fg°69, mapp.le 154 NCT
- uso: condotta per scarico acque provenienti da proprietà privata;

secondo gli elaborati, che vistati dal Dirigente del SAC si allegano al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Tale opera di scarico dovrà essere realizzata e conservata in uso nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti;

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando

l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.2 - La presente concessione avrà la durata di 12(dodici) anni successivi e continui con scadenza al 31 dicembre 2027.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art, 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 - Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi

ART. 5 PRESCRIZIONI DI ORDINE IDRAULICO

1. verifica e manutenzione periodica, e dopo ogni significativo evento di piena del corso d'acqua, dell'efficienza dello scarico con obbligo alla rimozione degli eventuali materiali di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
2. verifica periodica e manutenzione del tratto di scogliera in cui è alloggiata la condotta di scarico

ART.6 - Per ogni effetto di legge, la Associazione concessionaria elegge il proprio domicilio nell'indirizzo agli atti di questo Servizio.

ART 7 - Per la concessione di cui all'art. 1, il canone annuo, ai sensi del punto 3 art. 20 della L.R. 7/2004, e successive modifiche e integrazioni, ammonta a Euro 150,00 ; e dovrà essere versato entro il 31 marzo di ogni anno .

Il suddetto canone dovrà essere versato in una delle seguenti modalità:

- a) bollettino c/c postale n. 1018766103 intestato a Regione Emilia-Romagna - Canoni di concessione per l'utilizzo del Demanio Idrico.
- b) Conto Corrente Banco Posta
codice IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103 (di Poste Italiane).

per i versamenti di cui ai punti a) e b) dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

- 1) canone per occupazione aree demanio idrico (codice SISTEB: PR15T0021).
- 2) anno di riferimento del canone di concessione (201...).

Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT con modalità previste dalla L.R.30 aprile 2015 n.2, art 8;

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs 14.03.2013, n.33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n.1621/2013 e n.57/2015.

dott. Paolo Maroli

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.